

Festival di Sant'Efisio: Cagliari si veste a festa

CAGLIARI, 16 Apr. 2008 - Anche quest'anno e per la 352^a volta, Sant'Efisio uscirà, il 1° maggio, dalla piccola chiesetta di Stampace a lui dedicata, delizioso gioiello barocco che ha da poco ritrovato il passato splendore grazie ad un accurato restauro conservativo. Con la città alle spalle, proseguirà il suo cammino di due giorni per raggiungere Nora, centro fenicio-punico, poi romano e luogo del suo martirio, e sciogliere così, ancora una volta, il voto che Cagliari, assediata dalla peste, fece al Santo martire guerriero nel 1657, in cambio della salvezza.

La sincera ed ardente devozione popolare a Sant'Efisio conduce a Cagliari da tutta la Sardegna, in occasione della sontuosa processione di maggio, centinaia di persone in costumi tradizionali che sfilano a piedi, a cavallo o sui carri agricoli addobbati a festa (is traccas), precedendo il cocchio dorato del Santo che, in un tripudio di fiori, colori e canti, lascia la città accompagnato dalle sirene delle navi in porto che suonano a festa. È questa la migliore espressione della città di Cagliari, preziosa perla incastonata nel Golfo degli Angeli, che offre un mare cristallino di incomparabile bellezza, per aprirsi, a oriente, nella frastagliata costa aggettante fino a Villasimius e, ad occidente, nella linearità della spiaggia fino a Teulada.

Ed ecco, quindi, la sera accendersi le luci del Teatro Lirico di Cagliari che, da otto anni, dedica a Sant'Efisio la sua programmazione musicale migliore, in un Festival che, per circa un mese, vede il grande sipario rosso aperto. Il pubblico viene condotto, quest'anno, nella magica leggenda russa della città di Kitež che miracolosamente affonda nel lago, per arrivare alle superbe note della Filarmonica della Scala, diretta dall'elegante gesto di Lorin Maazel, e dell'Orchestra Sinfonica di Dresda, diretta da Myung-Whun Chung, per la prima volta a Cagliari, fino al raffinato pianoforte di Giovanni Allevi e a quello di Maria João Pires. Il visitatore interessato, il semplice turista o il cittadino distratto godranno, in questo periodo, di una Cagliari *"imbandierata"* a festa che offre anche la possibilità, fra l'altro, di scoprire o ammirare nuovamente un centinaio di monumenti aperti fino alla sera di domenica 4 maggio, quando Sant'Efisio, dopo aver ricevuto onori e voti, farà rientro, in una suggestiva processione notturna illuminata dalle fiaccole, nella sua chiesetta di Stampace. Com